



*Comitato economico e sociale europeo*

Bruxelles, 21 gennaio 2002

## **SESSIONE PLENARIA**

**DEL 16 E 17 GENNAIO 2002**

## **SINTESI DEI PARERI ADOTTATI**

**I pareri del CES sono accessibili per esteso e nelle 11 lingue ufficiali sul  
sito Internet del Comitato al seguente indirizzo:**

**<http://www.esc.eu.int> (rubrica "Documents")**

La sessione plenaria si è contraddistinta per la partecipazione di Ramon de MIGUEL, Segretario di Stato spagnolo agli Affari europei a nome della Presidenza in carica del Consiglio dell'Unione europea, e di Philippe MAYSTADT, Presidente della Banca europea degli investimenti. Entrambi hanno espresso il loro grande interesse per una stretta cooperazione con il Comitato.

## **1. SPAZIO EUROPEO DI LIBERTÀ, DI SICUREZZA E DI GIUSTIZIA**

### **• Condizioni d'ingresso e di soggiorno dei cittadini di paesi terzi**

Relatore: PARIZA CASTAÑOS (Lavoratori - E)

– **Riferimento :** COM(2001) 386 def. - 2001/0154 (CNS) - CES 28/2002

– **Punti chiave :**

Il Comitato è del parere che una normativa sull'immigrazione volta ad incanalare legalmente i flussi migratori verso gli Stati membri dell'Unione europea debba necessariamente contemplare, oltre al canale d'ingresso segnalato nella direttiva, basato sull'ottenimento di un'offerta di lavoro quando ancora si risiede nel paese di origine, anche un secondo canale. Quest'ultimo consisterebbe in un permesso d'ingresso temporaneo nello Stato membro per la ricerca di un lavoro della durata di sei mesi.

Secondo il CES alcuni dei requisiti per la presentazione della domanda di permesso di soggiorno non sono adeguati e i requisiti per il rinnovo dovrebbero essere semplificati.

Il Comitato ritiene che i diritti concessi ai titolari del "permesso di soggiorno - lavoratore subordinato" debbano essere integrati da certi altri diritti, quando questi ultimi vengono concessi ai cittadini dello Stato membro in questione.

– **Contattare :** Pierluigi BROMBO

(Tel. 00 32 2 546 97 18 - e-mail : pierluigi.brombo@esc.eu.int)

### **Competenza, riconoscimento ed esecuzione delle decisioni in materia di potestà dei genitori**

Relatrice: CARROLL (Datori di lavoro - IRL)

– **Riferimento** : COM(2001) 505 def. - 2001/0204 (CNS) - CES 29/2002

– **Punti chiave** :

Il Comitato accoglie con favore l'ampio campo d'applicazione della proposta di regolamento in quanto si applica non solo ai procedimenti giudiziari ma anche ai procedimenti ufficialmente riconosciuti negli Stati membri ed equiparati ai procedimenti giudiziari.

Il Comitato esprime soddisfazione per il fatto che la proposta di regolamento tenga conto dell'interesse superiore del bambino ma deplora che menzioni solo indirettamente il diritto del minore di essere sentito tramite un riferimento al Regolamento 1347/2000. Considerato che sono interessati i minori fino all'età di 18 anni, si tratta di un'omissione importante cui bisogna ovviare espressamente nella proposta. Il Comitato raccomanda vivamente l'inserimento di una disposizione specifica che obblighi i giudici e/o gli organi amministrativi a tenere debito conto del diritto di essere sentiti per tutti i minori in grado di esprimere un parere razionale sugli aspetti trattati.

La questione dei costi viene affrontata solo in maniera parziale. La giustizia deve essere accessibile a tutti. Il Comitato ritiene che in casi di questo genere i titolari della potestà genitoriale abbiano diritto all'assistenza giudiziaria.

– **Contattare** : *Stefania BARBESTA*

(Tel. : 00 32 2 546 95 10 - e-mail : *stefania.barbesta@esc.eu.int*)

## 2. **LA STRATEGIA DI LISBONA**

### • **PMI - Go digital**

Relatore : DIMITRIADIS (Datori di lavoro - EL)

– **Riferimento** : COM(2001) 136 def. - CES 36/2002

– **Punti chiave** :

Il Comitato vede nella Comunicazione della Commissione *Go Digital* il punto di partenza per nuove misure che tengano conto delle mutate esigenze e dei nuovi sviluppi. Sottolinea la necessità di accelerare i tempi e le azioni previste e di prevedere interventi destinati a tutte le PMI, in particolare a quelle delle regioni periferiche che si trovano a operare in un ambiente evidentemente meno favorevole, includendo anche i paesi candidati all'adesione.

In merito alle singole azioni il Comitato chiede soprattutto la creazione di efficaci meccanismi pratici a sostegno delle PMI sotto forma di servizi di informazione, consulenza e assistenza legale, la rapida definizione del quadro istituzionale e giuridico, l'istituzione di un sistema europeo di diffusione dell'innovazione dai centri di ricerca alle PMI, l'introduzione di incentivi specifici per il settore bancario in materia di investimenti riguardanti soprattutto il finanziamento mirato degli strumenti del commercio elettronico e la creazione di legami più saldi tra università e istituti d'istruzione e il settore privato.

Il Comitato invita inoltre la Commissione a coordinare l'utilizzo omogeneo, immediato e obbligatorio delle nuove tecnologie in tutte le amministrazioni pubbliche dell'Unione europea in modo da ridurre le lungaggini burocratiche, assistere le PMI e consentire un funzionamento più efficiente delle strutture statali

– **Contattare** : *Birgit FULAR*

(Tel. :00 32 2 546 9044 - e-mail: [birgit.fular@esc.eu.int](mailto:birgit.fular@esc.eu.int))

• **Prospetto da pubblicare/offerta al pubblico di valori mobiliari**

Relatore : LEVITT (Datori di lavoro -UK)

– **Riferimento** : COM(2001) 280 def. - CES 34/2002

– **Punti chiave** : Il Comitato deplora il fatto che la Commissione non abbia consultato gli operatori del mercato prima di adottare la proposta di direttiva in esame. In diversi punti del documento la Commissione non tiene sufficientemente conto di prassi giuridiche e consuetudini del mercato attualmente in vigore che assicurano risultati soddisfacenti.

Sussistono ambiguità per quanto riguarda il potere delle autorità competenti di imporre i propri requisiti sul piano extraterritoriale, le responsabilità giurisdizionali in materia di pubblicità e il rapporto con la direttiva sul commercio elettronico.

Di conseguenza, nell'elaborazione particolareggiata della direttiva, il Comitato suggerisce di procedere con più rigore a eliminare le ambiguità e di tenere maggiormente conto delle esigenze dei mercati del debito professionali, pur tutelando gli interessi legittimi degli investitori al dettaglio e prevedendo deroghe a un regime piuttosto oneroso che, essendo basato sull'imposizione, è eccessivamente penalizzante per i mercati all'ingrosso interprofessionali. Senza queste modifiche la direttiva comprometterebbe l'integrazione dei mercati.

– **Contattare** : *Katarina LINDAHL*

(Tel. 00 32 2 546 92 54 - e-mail : [katarina.lindahl@esc.eu.int](mailto:katarina.lindahl@esc.eu.int))

- **Informazioni privilegiate e manipolazioni del mercato**

Relatore : LEVITT (Datori di lavoro -UK)

– **Riferimento** : COM(2001) 281 def. - CES 35/2002

**Punti chiave** : Il Comitato ritiene che gli obiettivi della direttiva, per quanto riguarda il rafforzamento dell'integrazione dei mercati finanziari europei e la riduzione della complessità e della confusione riscontrabili nelle regole in materia di manipolazione di mercato, siano pienamente validi. Tuttavia, per diversi aspetti consiglia di perfezionare la formulazione del documento in modo da ridurre l'ambiguità interpretativa e il conseguente rischio di divergenze d'interpretazione e di applicazione nell'UE. Inoltre raccomanda di studiare con maggiore serietà come introdurre nella direttiva un testo relativo "all'intenzione" e una difesa della preterintenzionalità nella manipolazione del mercato.

– **Contattare** : *Katarina LINDAHL*

(Tel. 00 32 2 546 92 54 - e-mail : [katarina.lindahl@esc.eu.int](mailto:katarina.lindahl@esc.eu.int))

- **Cooperazione amministrativa -IVA**

Relatore : WALKER (Datori di lavoro -UK)

– **Riferimento** : COM(2001) 294 def. - CES 37/2002

**Punti chiave** : Pur ritenendo che le proposte della Commissione costituiscano un passo nella direzione giusta, il Comitato giudica che non bastino per correggere le carenze e lacune dell'attuale situazione. Riconosce d'altro canto che probabilmente tali proposte si spingono al limite di ciò che è politicamente raggiungibile. Detto ciò, il Comitato approva le proposte presentate, fermo restando che nutre serie riserve circa la loro capacità di produrre un impatto significativo sulla lotta alla frode se l'atteggiamento delle amministrazioni degli Stati membri e delle amministrazioni fiscali nazionali non cambierà radicalmente. Il Comitato si rivolge pertanto agli Stati membri affinché facciano contribuire ad arginare l'enorme perdita di gettito accettando queste proposte e attuando le misure necessarie per assicurarne l'efficace attuazione.

– **Contattare** : *Katarina LINDAHL*

(Tel. 00 32 2 546 92 54 - e-mail : [katarina.lindahl@esc.eu.int](mailto:katarina.lindahl@esc.eu.int))

- **PRISM 2001 (Osservatorio del Mercato Unico)**

Relatrice : SIRKEINEN (Datori di lavoro - FIN)

– **Riferimento** : Supplemento di parere d'iniziativa - CES 21/2002

– **Contattare** : *Jakob ANDERSEN*

(Tel. : 00 32 2 546 9258 - e-mail: *jakob.andersen@esc.eu.int*)

• **Modifica/ scambio elettronico di dati fra amministrazioni (IDA)**

Relatore : BERNABEI (Datori di lavoro - I)

– **Riferimento** : COM(2001) 507 def. - 2001/0210-0211 COD - CES 25/2002

– **Punti chiave** :

Il Comitato sottolinea l'importanza di un rafforzamento del programma IDA a beneficio non solamente delle amministrazioni e delle istituzioni, ma anche dei cittadini, delle imprese e, in generale, della società civile organizzata, coerentemente con le conclusioni dei vertici di Lisbona e Stoccolma.

Inoltre si sottolinea l'importanza:

- di un'efficace autorità di certificazione a livello europeo, al fine di garantire adeguati livelli di sicurezza per l'accesso e lo scambio d'informazioni.
- di assicurare la massima visibilità, accessibilità ed interoperatività delle reti promosse attraverso il programma IDA, per gli utenti def.i delle stesse, nonché il contemperamento del programma IDA con e-Europe e le altre iniziative comunitarie correlate nonché la partecipazione degli Stati candidati all'adesione.
- di promuovere iniziative ai vari livelli per garantire la formazione permanente degli utenti attraverso l'utilizzo delle infrastrutture di rete anche ricorrendo alla costruzione di "reti virtuali".

– **Contattare** : *Raffaele DEL FIORE*

(Tel. : 00 32 2 546 9794 - e-mail : *raffaele.delfiore@esc.eu.int*)

### 3. **TRASPORTI**

• **Avvenire delle reti/Vie navigabili**

Relatore : LEVAUX (Datori di lavoro - F)

– **Riferimento** : parere d'iniziativa - CES 24/2002

– **Punti chiave:**

Il Comitato ritiene che, per facilitare fin d'ora la circolazione dei beni nell'Europa a 15 di oggi e in quella allargata a 26 di domani, occorra adottare entro il 2010 diverse misure d'incentivazione che permettano di disporre nel 2020 di una rete di vie navigabili. Raccomanda in particolare:

- la realizzazione da parte della Commissione di uno studio particolareggiato delle **strozzature**;
- l'aumento del volume degli aiuti finanziari europei o nazionali per tutte le iniziative o progetti che favoriscono il **trasporto intermodale** con utilizzo delle idrovie;
- l'adozione, entro quattro anni, di una serie di misure per agevolare lo sviluppo del trasporto fluviale, in particolar modo:
  - **abolizione dei diritti ingiustificati** percepiti dai porti marittimi per eventuali aiuti forniti,
  - **abolizione della tassa speciale applicata alle navi nuove** nel quadro della regola "vecchio per il nuoco" per finanziare il fondo di demolizione;
  - creazione di un **sistema di controlli doganali** unicamente alla partenza e all'arrivo delle navi per agevolare il trasporto marittimo-fluviale,
  - **istituzione di un Certificato comunitario unico** che permetta ai piloti di circolare su tutte le vie fluviali europee, sul modello di quello esistente per i conducenti dei mezzi stradali pesanti.

– **Contattare** : *Luis LOBO*

(Tel. : 00 32 2 546 9717 - e-mail : *luis.lobos@esc.eu.int*)

• **Formazione/Arruolamento gente di mare**

Relatore : CHAGAS (Lavoratori - P)

– **Riferimento** : COM(2001) 188 def. - CES 23/2002

**Punti chiave** : Il Comitato ritiene importante che si prendano attentamente in considerazione le raccomandazioni contenute nella Comunicazione della Commissione e in particolare che:

- gli Stati membri dovrebbero applicare totalmente gli orientamenti della Commissione in materia di aiuti di stato nel settore dei trasporti marittimi e apportare miglioramenti alle condizioni di vita e di lavoro a bordo ratificando e applicando gli standard internazionali in materia, ad esempio quelli adottati dall'OIL;

- le parti sociali (ECSA, FTS) dovrebbero cercare di raggiungere un accordo volontario per favorire la formazione e l'assunzione degli equipaggi delle imbarcazioni e adottare le misure necessarie per risolleverare il prestigio sociale e la soddisfazione professionale delle professioni marittime;
- gli Stati membri e le parti sociali dovrebbero organizzare e coordinare campagne di sensibilizzazione a livello nazionale ed europeo per rilanciare l'immagine dei trasporti marittimi.

Infine, le parti sociali (ECSA, FTS) sono chiamate ad adottare quanto prima le misure sulle quali è stato ottenuto un consenso e ad attuare tutte le altre misure suscettibili di promuovere l'impiego della gente di mare dell'UE.

- **Contattare :** *Luis LOBO*  
(Tel. :00 32 2 546 9717 - e-mail : *luis.lobo@esc.eu.int*)

#### **4. AGRICOLTURA**

##### **• Nuova strategia comunitaria per lo sviluppo delle risorse in proteine vegetali dell'Unione europea**

Relatore : SABIN (Attività diverse - F)

- **Riferimento :** Supplemento di parere - CES 26/2002

**Punti chiave:** Il Comitato **raccomanda** alla Commissione europea di **attuare un piano per le proteine vegetali a livello comunitario** nel quadro della revisione di medio periodo della PAC. Gli elementi di tale piano dovrebbero comprendere le seguenti misure:

- *favorire le proteaginose:* fare in modo che tali produzioni forniscano un reddito equo, al fine di **arrestarne il declino e svilupparne nuovamente la produzione ;**
- *garantire lo sviluppo di filiere di produzione non alimentare;*
- *creare una rete di sicurezza a beneficio dei produttori di oleoproteaginose:* la mancanza di un meccanismo che **garantisca ai produttori un minimo di sicurezza** è il fattore fondamentale della disaffezione nei confronti di queste produzioni. Il mercato è infatti molto instabile. Peraltro, esso è falsato dal principale produttore mondiale, paese in cui gli agricoltori sono protetti dalle forti fluttuazioni dei prezzi. Le soluzioni proposte richiedono uno **studio più approfondito** che ne garantisca la compatibilità con gli accordi internazionali;



– *utilizzare il secondo pilastro della PAC:*

gli squilibri tra le varie produzioni vegetali si accentuano con l'Agenda 2000 (mancanza di una rete di sicurezza per le oleoproteaginosi) e si traducono in monoculture di cereali o di mais. Il Comitato propone di correggere questa tendenza tramite misure che incoraggino delle rotazioni accorte. Si propone altresì di continuare a considerare il *lupinus luteus* una pianta proteaginoso a causa delle sue qualità di resistenza alla siccità nelle zone mediterranee, e di estendere la portata dell'autorizzazione a coltivare leguminose a semi minuti sui terreni messi a riposo senza alcun vincolo quanto al modo di produzione.

Occorrerebbe **attuare un programma di ricerca specifico**: queste produzioni sono ancora "giovani" e meritano un particolare sforzo di ricerca.

Il Comitato **desidera sottolineare** che, nel quadro dell'ampliamento dell'UE, anche i paesi candidati presentano un deficit di proteine vegetali. Per tale motivo **raccomanda alla Commissione di prestare particolare attenzione allo sviluppo della loro produzione di proteine vegetali**, in quanto ciò gioverebbe non solo al loro mercato nazionale, ma anche a quello europeo che offre sbocchi illimitati.

– **Contattare** : Nikolaos PIPILIAGKAS

(Tel. :00 32 2 546 9109 - e-mail :nikolaos.pipiliagkas@esc.eu.int)

• **Fertilizzanti**

Relatore : BENTO GONÇALVES (Attività diverse - P)

– **Riferimento** : COM(2001) 508 def. Volume I - 2001/0212 COD - CES 22/2002

– **Contattare** : João PEREIRA DOS SANTOS

(Tel. : 32 2 546 9245 - e-mail: joao.pereiradosantos@esc.eu.int)

• **Ingredienti derrate alimentari**

Relatrice : DAVISON (Attività diverse - UK)

– **Riferimento** : COM(2001) 433 def. - 2001/0199 COD - CES 27/2002

– **Contattare** : Johannes KIND

(Tel. :00 32 2 546 9111 - e-mail :johannes.kind@esc.eu.int)

• **Protezione foreste (inquinamento/incendi)**

Relatore generale : KALLIO (Attività diverse - FIN)

- **Riferimento** : COM(2001) 634 def. - 2001/0267-0268 COD - CES 31/2002
- **Contattare** : *Johannes KIND*  
(Tel. :00 32 2 546 9111 - e-mail :*johannes.kind@esc.eu.int*)

- **Misure agricole Isole Mar Egeo**

Relatore generale : PAPAMICHAÏL (Lavoratori - EL)

- **Riferimento** : COM(2001) 638 def. - 2001/0260 CNS - CES 33/2002
- **Contattare** : *Nikolaos PIPILIAGKAS*  
(Tel. : 00 32 2 546 9109 - e-mail :*nikolaos.pipiliagkas@esc.eu.int*)

- **Fecola di patata**

Relatore generale : DONNELLY (Attività diverse - IRL)

- **Riferimento** : COM(2001) 677 def. - 2001/0273 CNS - CES 32/2002
  - **Contattare** : *Nikolaos PIPILIAGKAS*  
(Tel. : 00 32 2 546 9109 - e-mail :*nikolaos.pipiliagkas@esc.eu.int*)
-